## *RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'IRES PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015*

Il bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2015 è stato redatto ai sensi della legge regionale dell'11 aprile 2001 n. 7, attuazione del decreto legislativo del 28 marzo 2000 n. 76 nonché in attuazione delle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011.
Il bilancio presenta un uguale movimento in entrata ed in uscita.
La gestione di competenza è pari a € 7.039.600,00, la gestione di cassa è pari a € 8.043.921,52.

Il contributo ordinario della Regione Piemonte si presume che venga confermato, in linea con lo stanziamento dell'anno precedente, nell'importo di € 3.800.000,00, oltre all'ulteriore stanziamento di € 600.000,00. per l'espletamento delle nuove competenze attribuite all'Istituto a seguito della soppressione dell' A.RE.SS.

Pertanto, il contributo ordinario per l'anno 2015 si presume di € 4.400.000,00.

Il bilancio finanziario autorizzatorio è stato modificato nelle voci di alcuni capitoli, sia in entrata sia in spesa, già in vista dell'adeguamento al nuovo bilancio.

Ciò premesso, si illustrano nel seguito gli aspetti più significativi del bilancio:

### ENTRATA

Dedotte le contabilità speciali (partite di giro: € 1.302.600,00) contribuiscono all'**entrata di competenza** i seguenti movimenti contabili:

| | |
|---|---|
| Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente | 4.970.000,00 |
| Entrate derivanti da servizi resi a terzi | 720.000,00 |
| Altre entrate | 17.000,00 |
| **Totale entrate di competenza** | **5.707.000,00** |
| Alle dette entrate si aggiunge l'avanzo vincolato derivante dalla gestione delle attività su commesse e contributi di | 30.000,00 |
| **Totale complessivo dell'entrata** | **5.737.000,00** |

L'avanzo di amministrazione stimato in modo prudenziale si attesta ad € 30.000,00, ed è la risultante del movimento contabile derivante dalla somma al previsto fondo iniziale di cassa dei presunti residui attivi, con sottrazione dei presunti residui passivi; il dettaglio delle risorse che costituiscono l'avanzo vincolato verrà presentato in sede di rendiconto del bilancio 2014.

Tale somma viene correttamente imputata in spesa, sui corrispondenti capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

L'entrata più significativa è rappresentata dal **contributo ordinario** della Regione Piemonte di € 4.400.000,00.

Le complessive entrate iscritte a bilancio, derivanti da finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerche su contributi di altri enti pubblici, istituzioni private e su commesse ammontano, complessivamente, a circa 800.000,00 oltre all'attività della Biblioteca per la Compagnia di San Paolo per 250.000,00 euro.
Gran parte sono la prosecuzione di attività pluriennali quali:

1. Attività di Studi e Ricerche in materia di agricoltura € 250.000,00;
2. Osservatorio Istruzione € 100.000,00;
3. Bilancio sociale € 40.000,00;
4. Fondo sviluppo e coesione € 170.000,00;
5. Studi in materia di HTA € 120.000,00;
6. Monitoraggio e valutazione delle politiche dell'istruzione € 35.000,00;

**SPESA**

Le poste relative alle spese di funzionamento, sono state stimate in modo da consentire la normale attività dell'Istituto.

E' ridotta la spesa per il trattamento economico dei dipendenti dell'Istituto rispetto al 2014, che rimane, comunque, la voce di spesa più rilevante.

I capitoli 80, 95, 110, 125, 140, 260 e 264 non sono finanziati, e mantenuti solo per i residui derivanti dagli esercizi precedenti; e le poste sono state imputate ai nuovi capitoli 81, 82 e 83, seguendo le descrizioni del D.L. 118/2011

Inoltre è stato finanziato il capitolo n. 308 relativo all'istituzione di borse di formazione, addestramento alla ricerca e tirocini formativi per € 10.000,00.

I residui attivi e passivi sono indicati nell'ammontare accertato in sede di rendiconto consuntivo dell'esercizio 2013 nonché di quelli stimati per il 2014.

Le previsioni in termini di cassa tengono conto del fondo iniziale di **€ 96.000,00.**

Infine, l'equilibrio, tra entrate e spese di competenza, di € **7.039.600,00** assicura l'ordinato fluire degli incassi e dei pagamenti senza alcuna forma di indebitamento.

Inoltre, potrà essere scongiurato l'indebitamento, in termini di cassa, e rispettato il termine di pagamento dei fornitori (30gg. f.m.dt.f), solamente con il regolare incasso, anche trimestrale, del contributo della Regione Piemonte oltre all'incasso, nei termini di legge, delle fatture emesse.

Il Presidente
Dott. Enzo RISSO